



Dott. **Giuseppe Cacciapuoti**

Direttore Generale del personale, delle risorse
e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile

È noto che il concorso per l'assunzione di 360 funzionari della professionalità pedagogica, recentemente bandito, sia stato superato solo da 48 candidati.

Pur comprendendo le argomentazioni che codesto generale ufficio senz'altro opporrebbe (il concorso è stato interamente gestito da RIPAM, anche con riferimento alla nomina delle commissioni esaminatrici), non si può negare che l'esito della procedura rappresenti una sconfitta per l'amministrazione in ragione del fatto che la grave carenza di personale soprattutto in tale qualifica professionale non sarà colmata nonostante le ingenti risorse anche economiche investite per effettuare il concorso.

Con riferimento alla predetta procedura, si pone un problema ulteriore che i 48 vincitori hanno subito ed opportunamente sollevato: **il numero delle sedi tra le quali potranno scegliere, la tipologia di ufficio e, soprattutto, la loro dislocazione territoriale.**

La problematica è molto delicata. Ed invero, ove codesta amministrazione volesse invitare i vincitori a scegliere solo tra sedi del nord è evidente che molti dei candidati, specie quelli con famiglia ed originari del centro sud, rinunceranno. Tale circostanza, ove dovesse verificarsi, avrà una duplice conseguenza: il Dipartimento non assumerà 48 funzionari della professionalità pedagogica ma molti meno; i posti nel centro sud saranno coperti dai vincitori del prossimo concorso oppure da idonei di altra graduatoria, i quali potrebbero essere meno preparati degli attuali vincitori i quali, come è noto, hanno superato una selezione durissima.

Tanto premesso, CGIL CISL e UIL, al fine di evitare un depauperamento quantitativo e qualitativo dei funzionari della professionalità pedagogica da assumere, chiedono che, **esperito l'interpello di assestamento**, ai 48 vincitori della predetta procedura siano offerti un congruo numero di posti e che sia comunque garantita una destinazione poco distante dai luoghi di residenza e comunque gradita.

CGIL CISL e UIL confidano in un positivo riscontro e porgono distinti saluti.

Roma, 30 settembre 2023

FP CGIL
Fuselli

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso